







# STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO





1 Variante alla Strategia di Sviluppo Locale









### 1 Analisi e criticità emerse

La SSL del FLAG Litorale e Miglio d'Oro, è stata approvata dalla regione Campania – contestualmente alla graduatoria definitiva regionale di selezione dei FLAG – con DRD n. 161 del 26.10.2016 e successivamente modificata con DRD n. 29 del 14.07.2017. Le attività previste dalla Strategia hanno avuto inizio, a seguito della Delibera di approvazione del Consiglio Direttivo n. 8 del 21/12/2018 e nulla osta della Regione protocollo interno n. 62 del 14/02/2019, con la pubblicazione in data 18.02.2019 dei seguenti Bandi aventi scadenza il 04.04.2019:

- Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate";
- Misura 1.30 "Diversificazione e nuove forme di reddito";
- Misura 2.52 "Promozione di nuovi operatori dell'acquacoltura sostenibile".

Successivamente con Delibera del C.D. n. 10 del 07/05/2019 e nulla osta della Regione del 17/05/2019, è stato pubblicato in data 17.05.2019 il Bando relativo alla Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" con scadenza fissata al 01.07.2019 prorogata al 02.07.2019. A seguire con Delibera del C.D. n. 10 del 07/05/2019 e nulla osta della Regione del 1/07/2019 è stato pubblicato in data 09.07.2019 il Bando relativo alla Misura 1.42 "Valore aggiunto, qualità dei prodotti e utilizzo delle catture indesiderate" con scadenza fissata per il giorno 12.08.2019 e prorogata al 22.08.2019 ed in ultimo, con Delibera del C.D. n. 11 del 29/05/2019 e nulla osta della Regione del 28/06/2019 sono stati pubblicati in data 04.07.2019 i seguenti bandi aventi scadenza il 19.08.2019:

- Misura 1.29 "Promozione capitale umano creazione di posti di lavoro e del dialogo sociale";
- Misura 1.41 "Efficienza energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici";
- Misura 1.32 "Salute e sicurezza" miglioramento delle condizioni di lavoro.

Con riferimento ai Bandi relativi rispettivamente alle Misure 1.41 e 1.32 si è reso necessario prorogare la scadenza al 02.09.2019.

Contestualmente alla pubblicazione dei bandi, il FLAG si è impegnato nella realizzazione di attività di animazione territoriale e di comunicazione con l'obiettivo di coinvolgere maggiormente gli *stakeholders* locali e di diffondere e pubblicizzare la azioni realizzate nell'ambito dell'attuazione della Strategia.

La pubblicazione dei bandi è stata divulgata attraverso il sito istituzionale del FLAG ed il canale Facebook.

Di seguito si riporta un prospetto di sintesi degli eventi organizzati dal FLAG con la finalità di coinvolgere gli stakeholders del territorio e favorire, in particolare, la partecipazione della comunità dei pescatori alle attività promosse dal FLAG nell'ambito dell'attuazione della SSL.









Oggetto	Tipologia di evento (Seminario, Convegno, Riunione,)	Modalità di pubblicizza zione dell'evento	Data	Partecipa nti	Rappresentanti presenti	Luogo
Riunione plenaria con pescatori dei Comuni Flag	Riunione	Comunicazi oni delle associazion i di categoria	11/03/201 9	pescatori	Unci e cooperative di pescatori	Sede operativa FLAG, Stecca Torre del Greco
Sportello assistenza pescatori	Sportello	Comunicazi oni delle associazion i di categoria	A partire dal 12/03/201 9 ogni martedì e giovedì	pescatori	Struttura Flag	Sede operativa FLAG, Stecca Torre del Greco
Il Miglio D'Oro, l'identità di un territorio e la cultura del Mare. Presentazio ne della Strategia di Sviluppo Locale	Convegno	Ufficio stampa attraverso la realizzazio ne di un comunicat o pre e post evento, inviato agli organi d'informazi one del territorio, campagna social con attività di sponsorizz ata, riprese video e interviste video dei protagonist :	15/04/201	Cittadini	- Sindaco di Torre del Greco; - Sindaco di Ercolano; - Sindaco di Portici; - Sindaco di Torre Annunziata; - Presidente Ente Parco del Vesuvio; - Presidente e Vicepresidente del Flag; - Direttore del Flag; - Direttore del Flag; - Presidente Unci Agroalimentare; - Direttore Vicario dipartimento Scienze e Tecnologie; - U.O.D. Pesca Regione Campania (A. Cammarano)	Largo dell'Annun ciazione. Torre del Greco

A fronte delle azioni di coinvolgimento del territorio e di pubblicità delle opportunità proposte dal FLAG, la carente risposta da parte dei soggetti interessati operanti nel settore della pesca, ha reso evidente una difficoltà del FLAG nel riuscire a dare attuazione agli interventi a regia programmati nella Strategia. Pertanto è emersa la necessità di ricorrere ad una rivisitazione della SSL con una rimodulazione delle risorse









ed una modifica delle Azioni previste, che si intende cogliere quale occasione di miglioramento della SSL ed al contempo come opportunità per introdurre all'interno della Strategia azioni inerenti la tutela e la valorizzazione dell'ambiente.

Rispetto a quanto previsto dalla Strategia si intende quindi destinare le economie emerse ad altre azioni a titolarità, con la finalità di garantire, in linea con l'analisi swot e gli obiettivi individuati nella Strategia, un'adeguata attuazione della SSL in risposta ai fabbisogni del territorio.

### 2 Analisi swot

Rispetto agli elementi individuati all'interno dell'analisi Swot non si rileva la necessità di apportare delle modifiche, in quanto risultano ancora oggi rispondenti al contesto di riferimento, tuttavia si ritiene opportuno attribuire maggiore rilievo ad alcuni elementi rispetto la scala di rilevanza di riferimento. Altresì si evidenzia che gli interventi a titolarità che si intende attuare, poggiano le loro basi su fattori economici, sociali ed ambientali caratterizzanti il territorio di riferimento, quali: la presenza di numerosi soggetti operanti nel comparto delle attività economiche della pesca ed affini; un'area geografica caratterizzata da attrattori turistici di tipo storico, culturale e ambientale; un livello di inquinamento marino che desta preoccupazione.

Di seguito si riporta l'Analisi Swot rivisitata in linea con le modifiche ed integrazioni che il FLAG intende attuare:

ANALISI SWOT	
PUNTI DI FORZA (fattori interni al territorio)	Rilevanza
Forte radicamento di settori produttivi strategici per lo sviluppo dell'area (Cantieristica navale, Florovivaismo, Enogastronomia, Pesca, Lavorazione artigianale del corallo e della pietra lavica)	4
Presenza di diverse forme di artigianato tipico di qualità e di una rilevante tradizione enogastronomica caratterizzata da prodotti tipici di qualità (albicocche IGP, pomodorini DOP, vini DOC)	3
Rilevante rete portuale, caratterizzata dalla compresenza di funzioni produttive, commerciali, turistiche e ricreative	4
Grande patrimonio culturale e storico per tradizioni di pesca (pesca di "posta" su gozzi torresi, valorizzazione della tradizione del lanzino napoletano e pesca a "circuizione con la lampara" su motopescherecci detti "cianciole") e legate al mare	4
Specie di alto valore commerciale e presenza di una rilevante tradizione gastronomica legata ai prodotti della pesca	4
Rilevante diffusione di attività economiche di produzione primaria riconducibili alla piccola pesca costiera	4
Presenza di centri di studio e ricerca di eccellenza (Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, Facoltà di Agraria – Università Federico II, Facoltà di Biologia Marina – Università Federico II, STOA', etc.)	3









Diffusa presenza di strutture ricettive alberghiere e di ristorazione, anche di elevato standard qualitativo	3
Significativa presenza di flussi turistici internazionali, concentrati soprattutto nella zona dei siti archeologici (Ercolano) e di interesse storico-architettonico (Miglio D'Oro)	4
Rilevante patrimonio storico-architettonico legato alla presenza, lungo la fascia litoranea, del sistema turistico del Miglio D'Oro	4
Presenza di siti archeologici di rilevanza internazionale, in parte patrimonio UNESCO (Ercolano) valorizzati da un importante patrimonio museale (ad es. MAV di Ercolano), nonché del sistema delle Ville Vesuviane del Miglio D'Oro e di importanti risorse termali (Torre Annunziata)	4
Localizzazione dell'intero territorio del FLAG lungo la fascia costiera, con posizione strategica sul Golfo di Napoli con proiezione paesaggistica verso le isole di Capri, Ischia e Procida, e verso i Campi Flegrei	4
Presenza di attrattori naturali di significativa valenza naturalistica e paesaggistica e di ampie macchie di flora mediterranea	4
Tutti i Comuni dell'area hanno implementato, nell'ambito della programmazione FESR 2007-2013, Programmi Integrati Urbani per la riqualificazione delle aree metropolitane, con, in molti casi, interventi volti al recupero ad uso civico-ricreativo di aree portuali	3
Presenza del Vesuvio e del Parco Nazionale, dichiarato Riserva Mondiale di Biosfera del MAB UNESCO	2
PUNTI DI DEBOLEZZA	Rilevanza
(fattori interni al territorio)	
Tessuto imprenditoriale locale frammentato e con ridotte dimensioni aziendali, tali da pregiudicare la disponibilità di risorse per investimenti in strategie di innovazione, di espansione, di ingresso in nuovi mercati, con significative ricadute anche in termini di possibilità di accesso al credito	4
Rilevante tasso di disoccupazione, soprattutto giovanile, femminile e di lunga durata, con ampia incidenza del lavoro sommerso e informale, anche nel settore pesca e acquacoltura	4
Livelli di istruzione e di formazione professionale non adeguati alle dinamiche dei mercati	3
Quasi totale assenza di attività di trasformazione del prodotto ittico	4
Qualità del pescato, e relative possibilità di tracciabilità e valorizzazione, ostacolate dall'incidenza dei fenomeni di inquinamento delle acque marine, principalmente a causa di scarichi	4
Eccessivo numero di intermediari tra produzione e vendita al dettaglio nelle filiere produttive legate alla pesca e all'acquacoltura locali, con contrazione dei margini di profitto a monte e a valle	4









Riduzione del rendimento massimo sostenibile e della capacità riproduttiva di molti stock ittici target, con catture quantitativamente sempre più limitate e di taglia sempre più ridotta, associata a perdita di biodiversità marina	4
Prezzi alla vendita del prodotto ittico inferiori rispetto alla media provinciale e regionale	3
Assenza di strutture, infrastrutture e servizi avanzati a supporto dei diversi livelli delle filiere produttive lodali legate alla pesca e all'acquacoltura; carenza di servizi nei punti di sbarco, elevato costo per riparazioni danni attrezzi per mancanza di infrastrutture di supporto	4
Presenza di strutture dedite al mercato ittico ma mai avviate, né adeguatamente infrastrutturate	3
Significativa compenetrazione delle aree metropolitane, caratterizzate da elevati livelli di inquinamento ambientale e acustico e pressione antropica, con la fascia costiera	4
Erosione della costa determinata da fenomeni di urbanizzazione incontrollata delle fasce costiere e forte impatto ambientale dei tracciati infrastrutturali	4
Elevato inquinamento delle acque per presenza di scarichi fognari a mare	4
Scarsa accessibilità e significativi fenomeni di abbandono di alcune aree del litorale, nonché di fenomeni di industrializzazione incontrollata della linea di costa	4
Elevata densità abitativa, associata a fenomeni di periferizzazione	3
Degrado di una parte del patrimonio storico-culturale e valorizzazione disomogenea dello stesso	4
Scarso collegamento tra il mare e il Vesuvio	2
Declino dell'industria ittica tradizionale, con perdita di competitività e di redditività nel comparto locale della pesca e acquacoltura, soprattutto in riferimento alla piccola pesca costiera	3
Turismo balneare quasi del tutto assente a causa dell'inquinamento delle acque e degli arenili, nonché della carenza di offerta di strutture adibite di qualità	3
OPPORTUNITÀ (possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)	Rilevanza
Opportunità per modifiche strutturali alla flotta peschereccia	4
Maggiore attenzione e propensione alla spesa nei modelli di consumo rispetto a produzioni di certificata qualità e tracciabilità, che incorporino, oltre ai valori materiali legati alle caratteristiche intrinseche del prodotto, anche valori immateriali legati alla sua origine e storia, pratiche tradizionali di lavorazione, etc.	3
Modelli di governance coordinata e interistituzionale delle aree di pesca e della concessione delle licenze, al fine di favorire un rafforzamento del rendimento massimo sostenibile degli stock ittici a maggior pressione commerciale	3
Rilevanti sviluppi scientifici e tecnologici per il disinquinamento degli specchi marini e la	









Maggiore attenzione verso politiche di prevenzione e salvaguardia dell'ambiente e di valorizzazione delle risorse naturali, nonché di promozione dello sviluppo sostenibile		
Attività di restauro e recupero del patrimonio architettonico, storico e culturale locale	4	
La localizzazione e la conformazione geografica del territorio favorisce l'integrazione del sistema turistico costiero con il sistema turistico storico, ambientale, culturale e religioso	4	
Diffusione di modelli di fruizione turistica del territorio fortemente incentrati sulle sue specificità e sui suoi asset storici, culturali, architettonici	3	
Progressivo rafforzamento di settori economici che consentono la diversificazione delle attività legate alla fruizione degli asset marini e costieri (ad es. pesca-turismo, itti-turismo, turismo culturale legato al mare, acquacoltura, etc.)		
Disponibilità di aree nel Golfo di Napoli potenzialmente destinabili a nuove attività economiche basate sulla fruizione delle risorse marine	3	
MINACCE (rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)	Rilevanza	
Riduzione della capacità di attrazione di investimenti privati sul territorio	4	
Insufficiente livello di dialogo e coordinamento tra sistema della ricerca scientifica, settore imprenditoriale, settore pubblico	3	
Crisi dei consumi con riallocazione delle voci di spesa nei bilanci familiari, con particolare riferimento alle abitudini alimentari	3	
Mancanza di trasparenza nel funzionamento dei meccanismi di mercato nel settore della pesca e dell'acquacoltura e rapporti di filiera sbilanciati a sfavore dei produttori primari	3	
Rigidi vincoli normativi di livello nazionale e comunitario per le attività di trasformazione e commercializzazione delle produzioni ittiche	4	
Progressivo incremento dei costi di produzione nel settore pesca e acquacoltura, che, associati a prezzi di vendita estremamente variabili in funzione della domanda e della quantità di stock disponibile all'offerta, comprimono drasticamente i margini di profitto dei piccoli e medi produttori	4	
Elevati livelli di concorrenza tra produzioni ittiche sui mercati nazionali e internazionali	3	
Perdita di biodiversità, riduzione del rendimento massimo sostenibile, impoverimento degli stock ittici e riduzione delle taglie di cattura	4	
Insufficiente attenzione e consapevolezza pubblica circa la valenza strategica per lo sviluppo del territorio di politiche e linee di finanziamento rivolte alla tutela e alla riqualificazione ambientale, con particolare riferimento al ripristino degli equilibri eco-sistemici degli habitat degli stock ittici target	4	









Elevato rischio vulcanico e idrogeologico	3
Eccessiva pressione antropica sulle aree costiere, con riferimento anche alle aree protette	4
Progressiva perdita delle attività legate al mare e assenza, allo stato attuale, di valide alternative strategiche produttive	4
Grave sottoutilizzazione del potenziale turistico, associato alla forte concorrenza di destinazioni turistiche limitrofe, più competitive sotto alcuni aspetti (ad es. per le possibilità di balneazione)	4
Notevole incidenza di barriere linguistiche (scarsa diffusione della conoscenza dell'inglese e di altre lingue straniere) e di fenomeni di digital divide	2
Rafforzamento della concorrenza di mete turistiche alternative e di altre forme di turismo tradizionale	3

# 3 Aggiornamento del quadro Bisogni/Obiettivi

Di seguito si riportano i prospetti presenti all'interno della Strategia, rispettivamente "Bisogni/Obiettivi" e "Quadro Logico" modificati in linea con le azioni di miglioramento ed integrazioni proposte.

BISOGNI/OBIETTIVI				
Bisogni	Obiettivi	Azioni		
Creare e consolidare le condizioni per i rilancio competitivo e lo sviluppo de comparto della pesca e delle attività	delle risorse marine e costiere	imbarcazioni  • Miglioramento delle condizioni di salute		
legate alla fruizione degli asset marini e costieri nel territorio del FLAG	Promuovere le condizioni strutturali per lo sviluppo delle attività legate alla fruizione degli asset marini e costieri			
Valorizzare gli asset ambientali, storici, architettonici, culturali dell'area FLAG	Agevolare la fruizione integrata degli attrattori naturali costieri, degli attrattori storici, archeologici, architettonici e culturali	Sfruttare lo spazio marino per connettere i diversi sistemi di attrattor che insistono sul litorale senza generare		









	Promuovere un'offerta territoriale integrata, sia sul piano turistico, sia in riferimento alle eccellenze locali	territoriale basata sull'integrazione dei diversi sistemi di attrattori.
e valorizzazione dell'ambiente e del	Favorire la riduzione dell'inquinamento delle acque costiere del territorio del FLAG, favorendo il ripristino e la salvaguardia della flora e della fauna marina.	<ul> <li>Pulizia delle acque marine dai rifiuti;</li> <li>Interventi di ripristino della flora e fauna marina;</li> </ul>

## **QUADRO LOGICO**

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
Obiettivo 1  Creare e consolidare le condizioni per il rilancio competitivo e lo sviluppo del comparto ittico e delle attività legate alla fruizione delle risorse marine e costiere	Obiettivo 1.A:  Promuovere la competitività e la redditività delle attività legate alla fruizione delle risorse marine e costiere	Azione 1.A.1:  Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica (Artt. 63 e 42 Reg. 508/2014)  Azione 1.A.2:  Servizi e strutture a supporto della produzione ittica (art. 43 Reg. 508/2014)  Azione 1.A.4: Sostegno per il miglioramento tecnico delle imbarcazioni da piccola pesca costiera (art. 41 del Reg. 508/2014)
Obiettivo 2 Valorizzare gli asset ambientali storici, architettonici, culturali dell'area FLAG	Obiettivo 2.A:  Agevolare la fruizione integrata degli attrattori naturali costieri, degli attrattori storici, archeologici, architettonici e culturali  Obiettivo 2.B:  Promuovere un'offerta territoriale integrata sul piano turistico e in riferimento alle eccellenze locali	degli attrattori locali (art. 63 Reg. 508/2014)  Azione 2.B.1:









		Azione 2.B.2: Azioni di gemellaggio / scambio tra mercatali (art. 64 del Reg. 508/2014)
	Ridurre le sostanza inquinanti presenti nelle acque marine prodotte dall'uomo	Azione 3.A.1: Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 40 ), Reg. 508/2014)
e la salvaguardia della flora e della fauna marina.	Obiettivo 3.B  Sostenere il ripristino del patrimonio di	Azione 3.B.1:  Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 27, lett. a)),  Reg. 508/2014)

# 4 Aggiornamento degli obiettivi della Strategia

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura	x
b)	Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura	х
c)	Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici	х
d)	Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo	х
e)	Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	

### 5 Descrizione della variante alla SSL

Considerando la necessità di fornire un input maggiore alla comunità dei pescatori nella realizzazione di attività di diversificazione e la volontà del partenariato del FLAG di voler attribuire specifica valenza alla problematica dell'inquinamento ambientale delle acque marine, il Consiglio Direttivo ed il Partenariato chiedono di rivisitare la SSL.

Con Delibera n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_\_ il Consiglio Direttivo del FLAG, ha stabilito di procedere con la predisposizione di una proposta di variazione alla SSL con la finalità di redistribuire le risorse impegnate per la realizzazione delle misure a regia che non hanno avuto un feedback positivo da parte della comunità dei pescatori in termini di invio delle istanze di richiesta dei sostegni e che pertanto, hanno evidenziato una









criticità nella capacità di spesa, destinandole al miglioramento di azioni già presenti nella SSL ed all'attuazione di azioni a titolarità FLAG.

La carente risposta da parte della comunità dei pescatori ad alcune azioni all'attuazione tramite pubblicazione del bando ad alcune azioni a regia, ha generato la necessità di riconsiderare e/o rivisitare i contenuti previsti nell'ambito di tale azioni.

Le azioni previste nell'ambito della SSL approvata nel 2016 e approvata nel 2017, erano le seguenti:

	TABELLA DI SINTESI DELLE AZIONI APPROVATE NELLA SSL				
Azioni	Descrizione di sintesi	Soggetti beneficiari	Spesa prevista (Contributo pubblico)		
1.A.1) Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica	La presente misura punta a rafforzare il valore aggiunto della produzione ittica sostenendo i pescatori nell'avvio di attività complementari alla pesca, quali la trasformazione, la commercializzazione e la vendita diretta delle catture, coinvolgendo, in tale processi di allargamento e diversificazione economica, anche i componenti dei relativi nuclei familiari e sostenendo altresì piani di investimento innovativi a bordo delle imbarcazioni.	Armatori e Proprietari di imbarcazioni da pesca registrate nell'area FLAG.	€ 165.000,00		
1.A.2) Servizi e strutture a supporto della produzione ittica	Attraverso il sostegno ad investimenti volti a migliorare le infrastrutture e le strutture dei porti di pesca dell'area FLAG, infatti, si punterà a rafforzare la competitività della filiera ittica, migliorando la qualità, il controllo e la tracciabilità dei prodotti sbarcati (e quindi valorizzando gli stessi), nonché contribuendo al contenimento dell'impatto ambientale delle attività economiche e al miglioramento delle condizioni di lavoro e di sicurezza degli operatori.	Enti pubblici dell'area FLAG.	€ 200.000,00		
1.A.3) Incentivi per l'avvio di attività nel comparto dell'acquacoltu ra sostenibile	L'azione è finalizzata a sostenere l'avvio di nuove attività di acquacoltura sostenibile, promuovendo una strategia volta all'innovazione orientata al mercato e alla sostenibilità ambientale delle attività economiche legate alla fruizione degli asset marini.	Persone fisiche che intendono realizzare nuovi impianti di acquacoltura sostenibile nell'area FLAG.	€ 100.000,00		
1.A.4) Sostegno per il miglioramento tecnico delle imbarcazioni da piccola pesca costiera	L'azione sostiene la realizzazione di progetti volti ad agevolare la realizzazione di piani di investimento, da parte degli operatori economici e finalizzati:  • al miglioramento dell'idrodinamica dello scafo delle imbarcazioni di piccola pesca costiera;  • al miglioramento del sistema di	Proprietari di imbarcazioni di piccola pesca costiera registrate nell'area FLAG.	€165.000,00		



1.B.1)

del

Promozione

umano e del

dialogo sociale

capitale







propulsione delle imbarcazioni di piccola pesca costiera; alla riduzione del consumi di energia elettrica o termica. La presente operazione deve articolarsi in due Armatori e Proprietari di azioni sinergiche e complementari: imbarcazioni da pesca la promozione del dialogo registrate nell'area FLAG; economico-sociale, tramite Coniugi l'istituzione e l'operatività di pescatori autonomi, con tavoli di dialogo e concertazione imbarcazioni registrate nell'area FLAG. che riuniscano sistema produttivo e commerciale del comparto ittico, organismi e istituzioni formative, operatori economici del comparto turistico e loro associazioni, stakeholder

€100.000,00

 la realizzazione di azioni di formazione professionale, basate su progetti formativi volti a diffondere conoscenze di carattere economico, tecnico, normativo, scientifico, nonché volti a favorire l'acquisizione di nuove competenze professionali

società civile;

del territorio, associazioni della

L'azione sostiene la realizzare piani di investimento a bordo ovvero investimenti finalizzati all'acquisto di singole attrezzature, rivolti al miglioramento delle condizioni di lavoro, di sicurezza, di salute e di igiene delle imbarcazioni attive nel segmento della piccola pesca costiera.

Armatori e Proprietari di imbarcazioni da pesca registrate nell'area FLAG.

€ 130.000,00

pesca costiera
2.A.1)
Promozione di
modelli di
gestione
integrata degli
attrattori locali

1.B.2)

igiene,

da

Miglioramento

delle condizioni

di lavoro, di

salute e di

sicurezza delle

piccola

imbarcazioni

Operazione a titolarità del FLAG che prevede:

La realizzazione e messa a regime, per il periodo attuazione della SSL, di un servizio di connessione via mare degli hotspot turistici tra attrattori ambientali del litorale, gli attrattori architettonici del Miglio D'Oro, gli attrattori archeologici di Ercolano e di Oplonti, gli attrattori culturali rappresentati dal patrimonio di storia, tipicità, tradizioni, produzioni di eccellenza (nel campo dell'artigianato - ad es. il corallo di Torre del Greco - così in quello gastronomico) che insistono sul territorio;

Operazione a titolarità del FLAG, che pertanto è l'unico beneficiario.

€200.000,00









 La realizzazione di un'offerta turistica integrata "Litorale e Miglio D'Oro", dotata di un adeguato processo di brand identity e di marketing territoriale integrato.

2.B.1) Incentivi
alla
diversificazion
e delle attività
economiche

L'azione sostiene interventi finalizzati all'avvio
di attività complementari nel comparto del
turismo integrato e sostenibile, inquadrandosi
nel contesto di un'azione strutturale di
connessione tra i sistemi di attrattori
localizzati nell'area FLAG (attrattori naturali,
culturali, archeologici, architettonici), prevista
nell'ambito della presente SSL.

2.B.2) – Azioni
Attraverso tale azione il FLAG, agendo in

Pescatori (persone fisiche o giuridiche che esercitino l'attività di pesca professionale) con imbarcazioni registrate nell'area FLAG.

€130.000,00

2.B.2) — Azioni
di
gemellaggio/sc
ambio tra
mercatali Cooperazione
interterritorial
e e
transnazionale

Attraverso tale azione il FLAG, agendo in titolarità in qualità di beneficiario, promuoverà relazioni di dialogo e scambio con gli enti dei mercati target intitolati della gestione delle rispettive aree mercatali, e concorderà con le stesse la realizzazione di eventi promozionali di scambio.

Operazione a titolarità del FLAG, che pertanto è l'unico beneficiario.

€85.000,00

A fronte di quanto espresso nella tabella sopra riportata, il FLAG ha attivato le seguenti azioni:

Intervento	Dotazione finanziaria prevista	Importo Residuo	Modalità di attuazione
1.A.1)	165.000,00€	135.610,58 €	Operazione a regia
1.A.2)	200.000,00€	0,00€	Operazione a regia
1.A.3)	100.000,00€	100.000,00€	Operazione a regia
1.A.4)	165.000,00€	77.041,27 €	Operazione a regia
1.B.1)	100.000,00€	100.000,00€	Operazione a regia
1.B.2)	130.000,00€	130.000,00 €	Operazione a regia
2.A.1)	200.000,00€	0,00€	Operazione a titolarità
2.B.1)	130.000,00€	130.000,00 €	Operazione a regia
2.B.2)	85.000,00€	0,00€	Operazione a titolarità
Totale	1.275.000,00 €	€ 672.651,85	
Spese di gestione	345.000,00€		
Animazione	80.000,00 €		
Totale	1.700.000,00 €		

A causa del mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa prefissati nel 2018, il FLAG ha subito dalla Regione Campania una rimodulazione della dotazione finanziaria di un ammontare complessivo pari a € 77.057,08 da suddividere tra l'importo assegnato alla realizzazione della strategia (75%) e quello relativo all'attuazione ed animazione (25%) che è stata integrata nella distribuzione delle risorse come di seguito:









Intervento	Dotazione finanziaria con rimodulazione	Importo Residuo Modalità di attuazione	
		importo Residuo	Modalita di attuazione
	regionale		
1.A.1)	165.000,00 €	135.610,58 €	Operazione a regia
1.A.2)	200.000,00 €	0,00 €	Operazione a regia
1.A.3)	100.000,00 €	100.000,00€	Operazione a regia
1.A.4)	165.000,00 €	77.041,27 €	Operazione a regia
1.B.1)	100.000,00 €	100.000,00€	Operazione a regia
1.B.2)	130.000,00 €	130.000,00€	Operazione a regia
2.A.1)	200.000,00 €	0,00 €	Operazione a titolarità
2.B.1)	72.207,19 €	72.207,19€	Operazione a regia
2.B.2)	85.000,00€	0,00 €	Operazione a titolarità
Totale	1.217.207,19€	€ 614.859,04	
Spese di gestione	329.361,95 €		
Animazione	76.373,78 €		
Totale	€ 1.622.942,92		

Le risorse in economia, ovvero residuali rispetto la dotazione finanziaria rimodulata di cui sopra, saranno come di seguito ripartite:

1.a.1	Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica (Artt. 63 e 42)	165.000,00€
2.b.1	Incentivi alla diversificazione delle attività economiche (Artt. 63 e 27)	200.000,00€
3.a.1	Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 40)	224.859,04€
3.b.1 Studio di fattibilità finalizzato alla tutela e ripristino del patrimonio di biodiversità che caratterizza le acque marine (Artt. 25.0 63 e 27)		25.000,00 €
	Totale	614.859,04 €

Le azioni 3.a.1 e 3.b.1 rispondono alla volontà del FLAG di porre attenzione alle problematiche ambientali connesse all'inquinamento dell'ambiente e nello specifico della flora e della fauna marina, in linea con le dinamiche europee e nazionali.

Nei tempi più recenti, infatti, sta emergendo sempre più forte il bisogno di agire per proteggere e ripristinare le condizioni ambientali preesistenti riducendo e quando possibile, eliminando, l'inquinamento causato dall'uomo. A tal riguardo, si riporta il Disegno di Legge presentato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in attuazione della direttiva UE 2019/883/UE ed approvato nel mese di aprile 2019, "Promozione del recupero dei rifiuti in mare e per l'economia circolare ("Legge SalvaMare")" (1939), che disciplina la gestione e il riciclo dei rifiuti accidentalmente raccolti in mare durante le operazioni di pesca e dei rifiuti raccolti volontariamente. In particolare, la Legge SalvaMare, incentiva i pescatori a conferire i rifiuti negli appositi impianti portuali di raccolta dei rifiuti evitandone il riversamento in mare, Difatti prima del presente Disegno di Legge, i pescatori che entravano anche accidentalmente in possesso dei rifiuti in mare, sarebbero stati considerati produttori di quegli stessi rifiuti e costretti a pagare i costi di smaltimento per non incorrere nel reato di trasporto illecito di rifiuti.









La principale componente che caratterizza i rifiuti marini o marine litter è la plastica, per la gran parte detriti con un diametro superiore ai 5 centimetri provenienti da contenitori, bottiglie, coperchi, cavi, reti da pesca e nastri da imballo. A tale tipologia di rifiuti si uniscono le microplastiche, particelle minute di plastica, fortemente nocive per la fauna in quanto nutrimento, anche involontario, per i pesci e pertanto, parte dell'intera catena alimentare.

L'inquinamento delle acque è causa, insieme all'eccessivo sfruttamento dei mari, dell'impoverimento delle risorse marine con un forte impatto sull'intero ecosistema e degli equilibri biologici, nonché per la stessa sicurezza alimentare umana.

L'azione 2.b.1 era già presente all'interno della Strategia con un importo dedicato pari a € 72.207,19 e prevedeva il sostegno ai pescatori per investimenti per l'acquisto/l'adeguamento di imbarcazioni da diporto ai fini dell'implementazione di attività di charter, di attività legate al pesca-turismo, all'itti-turismo, al turismo culturale legato al mare. In conseguenza della mancata risposta da parte dei soggetti beneficiari al bando, considerato il rilevante patrimonio turistico, ambientale e storico, nonché il tessuto imprenditoriale nel quale la tradizione si accompagna alle giovani generazioni ed al contempo la necessità di stimolare la diversificazione delle attività ittiche, il FLAG intende riproporre l'azione 2.b.1 come operazione a titolarità, prevedendo la realizzazione di uno strumento che i pescatori possano utilizzare per avere supporto nell'attuazione di una diversificazione della propria attività ittica e che assicuri un sostegno ed affiancamento continuativo agli stessi. Ai fini della realizzazione di tale strumento di supporto si è calcolato un fabbisogno di € 130.000,00, maggioritario rispetto l'importo in precedenza attribuito all'azione, dati i costi necessari allo sviluppo e creazione dello strumento di supporto e per il sostegno continuativo offerto ai pescatori per l'implementazione di diversificazione dell'attività ittica e quindi, alle iniziative di imprenditorialità.

Con riferimento all'azione 1.a.1 che, già presente all'interno della SSL, ha avuto una carente risposta in termini di istanze presentate dai possibili soggetti beneficiari pari ad una spesa pubblica prevista da impegnare di 29.389,42 €, il FLAG intende apportare una modifica alla tipologia di interventi ed alla modalità di attuazione, con l'obiettivo di dare adeguata attuazione all'azione di valorizzazione e promozione degli attrattori presenti, rendendo protagonista il territorio e coinvolgendo gli operatori del comparto della pesca locale.









### In definitiva, la variante alla Strategia è la seguente:

	Azioni	Modalità di attuazione	Dotazione finanziaria prevista	Dotazione finanziaria rimodulata <sup>1</sup>	Economie
1.A.1)	Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica (art. 42)	Operazione a regia	€ 165,000,00	€ 165.000,00	€ 135.610,58
1.A.2)	Servizi e strutture a supporto della produzione ittica (art. 43)	Operazione a regia	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
1.A.3)	Incentivi per l'avvio di attività nel comparto dell'acquacoltura sostenibile (art. 52)	Operazione a regia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1.A.4)	Sostegno per il miglioramento tecnico delle imbarcazioni di piccola pesca costiera (art. 41)	Operazione a regia	€ 165.000,00	€ 165.000,00	€ 77.041,27
1.B.1)	Promozione del capitale umano e del dialogo sociale (art. 29)	Operazione a regia	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
1.B.2)	Miglioramento delle condizioni di lavoro, di igiene, di salute e di sicurezza a bordo delle imbarcazioni da piccola pesca costiera (art. 32)	Operazione a regia	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ 130.000,00
2.A.1)	Promozione di modelli di gestione e fruizione integrata degli attrattori locali (art. 63)	Operazione a titolarità	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 0,00
2.B.1)	Incentivi alla diversificazione delle attività economiche (art. 30 Reg. 508/2014)	Operazione a regia	€ 130.000,00	€ 72.207,19	€ 72.207,19
2.B.2)	Azioni di gemellaggio/scambio tra mercatali (art. 64)	Operazione a titolarità	€ 85.000,00	€ 85.000,00	€ 0,00
				Totale	€ 614.859,04
1.A.1)	Qualificazione e valorizzazione della	RIMODULAZIONE			
1.7.1	produzione ittica (artt. 63 e 42 Reg. 508/2014)	Operazione	e a titolarità	€ 165,000,00	€ 165.000,00
2.B.1)	Incentivi alla diversificazione delle attività economiche (artt. 63 e 27 Reg. 508/2014)	Operazione	e a titolarità	€ 72.207,19	€ 200.000,00
3.A.1)	Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 40)	Operazione	e a titolarità	-	€ 224.859,04
3.B.1)	Tutela e ripristino del patrimonio di biodiversità che caratterizza le acque marine (Artt. 63 e 27)	Operazione	e a titolarità	-	€ 25.000,00
			Totale		€ 614.859,04

In aggiunta alla rimodulazione sopra riportata, si pone occasione per apportare alcune specifiche descrittive all'Azione 2.B.2) già presente nella SSL approvata, come in descrizione nel successivo paragrafo.

\_

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Rimodulazione regionale avvenuta in seguito al mancato raggiungimento degli obiettivi di spesa.









# 6 Piano di Azione integrato con la variante alla SSL

# 6.1 Descrizione delle azioni

Obiettivo Specifico 1.A	Promuovere la competitività e la redditività delle
•	attività economiche connesse alla fruizione delle
	risorse marine e costiere
Azione: 1.a.1	Qualificazione e valorizzazione della produzione
	ittica (art. 63 e 42 Reg. 508/2014)
Finalità dell'Azione	La situazione attuale derivante dall'analisi di contesto dei territori che interessano il FLAG, in generale, presenta un forte deficit che riguarda l'educazione ambientale, la partecipazione attiva alla vita culturale e lo sviluppo del turismo costiero. Le cause di tale deficit sono sicuramente note e di matrice storico-politica, ma anche dovute alla scarsa capacità degli attori territoriali di fare rete tra loro per la risoluzione di queste problematiche. Attraverso la presente Azione il FLAG intende realizzare un Festival del Mare locale volto a rafforzare il legame culturale e turistico delle nostre località marittime, nonché ad incrementare il senso di responsabilità nei confronti dell'ecosistema
	marino da parte dei cittadini.  Il Festival del Mare ambisce a promuovere l'immagine del territorio sfruttando il potenziale della costiera di Torre del Greco, Ercolano, Torre Annunziata e Portici e rendendo protagonisti gli operatori della pesca, beneficiari dell'intervento e le tradizione dell'attività ittica locale.  Costituirà inoltre un'occasione per promuovere l'identità mediterranea ed ogni aspetto legato ad essa. Il Progetto concorre anche all'elaborazione di una strategia di rilancio turistico dei luoghi individuati, coinvolgendo diversi soggetti e attori territoriali, che contribuiscono, ciascuno per la propria area di competenza, ad elaborare una proposta progettuale innovativa e fortemente integrata, che tenga conto delle risorse territoriali già operative e delle sinergie potenzialmente attivabili.  Lo sviluppo del turismo costiero è possibile anche grazie ad un costante impegno nella sponsorizzazione e nell'investimento relativo alle iniziative volte a valorizzare i litorali e i porti. Quindi, un'ulteriore obiettivo progettuale è quello di qualificare le località marittime suddette quali









	punto di riferimento nelle programmazioni di	
	viaggio.	
	Le finalità che il FLAG intende perseguire attraverso la presente Azione sono:  - Valorizzare il ruolo dei pescatori ed i prodotti del pescato locale;  - Incrementare la consapevolezza dei cittadini del valore attrattivo turistico del territorio di interesse del FLAG;  - Favorire lo sviluppo del turismo costiero.	
Modalità di attuazione	L'azione sarà realizzata a titolarità del FLAG, in stretto coordinamento con i soggetti già partecipanti al partenariato attivo di progetto (cooperative e consorzi di pescatori e associazioni di categoria, nonché di associazioni a tutela dei consumatori territoriali) in tutti i comuni dell'area del FLAG. Per l'acquisto di beni, servizi e forniture che si renderanno necessarie ai fini dell'attuazione dell'intervento, si procederà all'attivazione di specifiche procedure ad evidenza pubblica.	
Area Territoriale di attuazione	Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro	
Interventi ammissibili	Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro  Per il raggiungimento delle finalità sopradescritte, il FLAG intende realizzare i seguenti interventi:  - Realizzare un Festival Del Mare composto dai seguenti eventi:  - Narrazione Poetica: sezione dedicata alla narrazione poetica e alla lettura di testi che raccontano il rapporto tra l'uomo e il mare fin dall'antichità;  - L'Arte del Mare: sezione dedicata all'arte nelle sue molteplici declinazioni come estemporanee e mostre;  - Convegni, incontri, conferenze con la partecipazione di personalità comuni e non che si dedicano nella loro vita al mondo marino e che hanno approfondito la storia legata ai porti delle nostre città;  - Artigianato Locale: esposizioni dedicate alla lavorazione del corallo, delle conchiglie, dei camei abbinate al percorso di degustazioni enogastronomiche	









Soggetti ammissihili a finanziamento	e all'attività commerciale della pesca;  - Itinerari e Visite Guidate dedicate alla scoperta dei luoghi storici e di estrema bellezza paesaggistica lungo la costa, con percorsi naturalistici e veleggiate condotte da guide turistiche specializzate;  - Laboratori e giochi per bambini dedicati all'educazione ambientale e alla tutela del mare;  - Concerti e Spettacoli in cui si esibiranno artisti nazionali ed internazionali;  - Per la realizzazione dell'iniziativa proposta ci avvarremo dell'apporto tecnico logistico di diversi  - attori territoriali ed associazioni specializzate nel comparto turistico, artistico, commerciale e ambientale.  - Attivare forme di collaborazione con gli istituti alberghieri e turistici del territorio per offrire la possibilità agli studenti di tenere visite guidate presso gli itinerari turistici e alle mostre, di tenere laboratori sull'artigianato locale e di partecipare alle attività enogastronomiche previste dal progetto;  - Attivare convenzioni e sconti per l'accesso a percorsi turistici ed edifici storici-culturali; - Realizzare piccoli eventi e mercati dedicati alla pesca e ai prodotti artigianali locali ispirati al mondo marino, con la possibilità di assistere alle fasi di lavorazione del corallo, delle conchiglie, del cameo.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Operazione a Titolarità del FLAG, che è pertanto l'unico beneficiario.
Prodotti e risultati attesi	Output:
	<ul> <li>Realizzazione dell'evento Festival del Mare;</li> <li>Attivazione di collaborazioni con gli istituti alberghieri e turistici del territorio del FLAG;</li> <li>Attivazione di sconti e convenzioni per l'accesso agli attrattori;</li> <li>Realizzazione di piccoli eventi locali per la valorizzazione dei prodotti ittici tipici.</li> </ul> Risultati:









	<ul> <li>Incremento della conoscenza delle attrazioni ambientali, paesaggistiche e culturali che caratterizzano il territori;</li> <li>Aumento dei flussi turistici;</li> <li>Rafforzamento del valore delle eccellenze ittiche e gastronomiche locali.</li> </ul>	
Aiuti di Stato	N/A	
Spesa prevista	La spesa prevista è di € 165.000,00	
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità medio-alta: Annualità 2019-2020. In linea con la cronologia di avanzamento dell'attuazione della SSI del FLAG, si prevede di attivare tempestivamente il set di risorse programmate per l'attuazione della presente Azione.	
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG Litorale e Miglio D'Oro	

Obiettivo Specifico 2.B	Promuovere un'offerta territoriale integrata sul
Objective openings and	piano turistico e in riferimento alle eccellenze locali
Azione 2.B.1	Incentivi alla diversificazione delle attività
	economiche (artt. 63 e 27 Reg. 508/2014)
Finalità dell'Azione	Il territorio sul quale insiste il FLAG si caratterizza,
Thanks deli Azione	come riportato nell'analisi di contesto, per una
	molteplicità di attività presenti nel settore marino,
	con una particolare concentrazione nel comparto
	della pesca. In considerazione della forte necessità
	di salvaguardare e difendere la biodiversità e
	l'ambiente marino, nonché rafforzare il tessuto
	economico e produttivo del comparto della pesca, il
	FLAG intende porre l'attenzione sulle attività di
	diversificazione delle economie della pesca e creare
	le condizioni per uno sviluppo equilibrato e
	sistemico delle attività imprenditoriali del settore
	del mare, supportando i pescatori
	nell'implementazione di nuovi modelli di business
	ed offrendo loro un affiancamento continuativo in
	fase di sviluppo e realizzazione della nuova attività
	imprenditoriale.
	In lines on Mohietive Consider A del FEANAD 2014
	In linea con l'Obiettivo Specifico 4 del FEAMP 2014-
	2020 "Rafforzamento della competitività e della redditività delle imprese di pesca, compresa la flotta
	costiera artigianale, e miglioramento della sicurezza
	e delle condizioni di lavoro", il FLAG attraverso la
	presente Azione intende perseguire i seguenti
	obiettivi:
	- Supportare i pescatori
	nell'implementazione, sviluppo ed
	attuazione di nuove attività afferenti al









- settore ittico (diverse dalla pesca);
- Aumentare la redditività e dell'occupazione nel settore della pesca;
- Prevenire i rischi associati all'eccessiva dipendenza del comparto pesca ad un'unica tipologia di attività imprenditoriale;
- Rafforzare lo sviluppo sostenibili anche nel settore della pesca.

Il territorio del FLAG ha un tessuto sociale, produttivo e culturale caratterizzato da rilevanti competenze ed esperienze, ma che è risultato non riuscire in maniera autonoma a compiere delle trasformazioni imprenditoriali e/o a dar vita a nuove attività economiche nel settore della pesca o ad esso correlate.

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati e per supportare i pescatori a cogliere le opportunità presenti sul territorio, il FLAG intende implementare un Incubatore Virtuale di Imprese del Mare (I.V.I.M.), piattaforma software l'erogazione e gestione di servizi di Integrazione, Tracciabilità, Sviluppo e Promozione della Risorsa Mare della Costa del Miglio d'Oro, attraverso cui offrire servizi di consulenza di tipo specialistico orientati all'imprenditorialità. Il FLAG, mediante la piattaforma I.V.I.M., basandosi sull'economia, sulle competenze e sulla cultura della pesca del territorio, favorirà lo sviluppo e la creazione da parte dei pescatori che ne facciano richiesta, di nuove attività economiche quali a titolo di esempio: attività correlate ai sottoprodotti della pesca; opportunità in relazione all'ambiente all'economia verde, tra cui la raccolta dati e la risanamento servizi di decontaminazione, le energie rinnovabili; attività correlate al turismo, comprendenti i servizi di alloggio e ristorazione, varie attività (come il pescaturismo) e pacchetti turistici più completi quali i sentieri del patrimonio culturale.

L'incubatore virtuale costituirà una concreta possibilità per gli individui e le imprese che vogliano diversificare la propria attività o creare nuove imprese nel settore del mare. Coloro che aderiranno all'incubatore virtuale, potranno beneficiare di un supporto nello sviluppo di un progetto di business e nella realizzazione dello stesso, sia per la diversificazione dell'attività









Modalità di attuazione	produttiva, sia per l'avvio di una start-up, usufruendo di un'assistenza continua durante la realizzazione del progetto e l'avvio dell'attività. Inoltre, partecipando ai laboratori, ai co-working ed ai corsi di formazione virtuali, potranno accrescere o acquisire le conoscenze e competenze necessarie per la propria attività.  Operazione a Titolarità del FLAG. Mediante	
	procedura ad evidenza pubblica saranno individuati i fornitori di beni e servizi necessari alla realizzazione dell'Azione.	
Area Territoriale di attuazione	Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro	
Interventi ammissibili	Nell'ambito della presente Azione, il FLAG, sulla base dei fabbisogni locali riferiti al tessuto economico, produttivo ed ambientale del territorio intende realizzare il seguente intervento:  - Creazione di un incubatore Internet-	
	oriented, una Piattaforma software per la erogazione e gestione e dei servizi di Integrazione, Tracciabilità, Sviluppo e Promozione della Risorsa Mare della Costa del Miglio d'Oro;  - Prestazioni di consulenza professionale sulle strategie aziendali e di mercato anche con la finalità di promuovere la piattaforma "I.V.I.M" tra gli stakeholders e favorirne, pertanto, l'utilizzo.	
Soggetti ammissibili a finanziamento	Operazione a Titolarità del FLAG, che è pertanto l'unico beneficiario.	
Prodotti e risultati attesi	Output:  Incubatore Internet-oriented "I.V.I.M"  Servizi di consulenza e accompagnamento alla diversificazione dell'attività economica  Risultati:  Riduzione delle attività di pesca tradizionali;  Nuove attività nel comparto del mare diverse dalla pesca tradizionale;  Realizzazione di azioni di diversificazione delle attività della pesca.	
Aiuti di Stato	N/A	
Spesa prevista	€ 200.000,00. L'Azione prevede la realizzazione di attività immateriali di tipo consulenziale che richiedono accanto ai costi di sviluppo e gestione della piattaforma informatica, costi connessi alle	









	attività di consulenza.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale Priorità medio-alta: in linea con la cronolo	
ordine avanzamento dell'attuazione della SSL del FL	
	prevede di attivare tempestivamente il set di risorse
	programmate per l'attuazione della presente
	Azione.
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG Litorale e Miglio D'Oro

Obiettivo Specifico : 2B	Promuovere un'offerta territoriale integrata sul
	piano turistico e in riferimento alle eccellenze locali
Azione: 2.B.2	Azioni di gemellaggio/scambio tra mercatali –
	Cooperazione interterritoriale e transnazionale (art.
	64 Reg. 508/2014)
Finalità dell'Azione	La commercializzazione della produzione ittica
	apporta un contributo fondamentale, come
	terminale di filiera, alla redditività del comparto
	ittico nel suo complesso, con riguardo alla vendita
	all'ingrosso, alla vendita ad altri operatori (ad es.
	ristoratori, ulteriore terminale di filiera) e alla
	vendita al dettaglio al consumatore finale.
	La dimensione del mercatale reca in sé la capacità
	di coniugare processi di integrazione delle attività di
	produzione, distribuzione e vendita di prodotti di
	natura e funzione diversi (produzione ittica e eno-
	agroalimentare a differenti livelli di lavorazione,
	artigianato di eccellenza) con processi di
	valorizzazione immateriale dei prodotti venduti
	nell'area, attraverso l'associazione di quei prodotti
	al territorio di origine, alle tradizionali metodiche di
	produzione, lavorazione e conservazione, alla storia
	e alla narrazione del contesto di provenienza. In
	virtù di tale considerazione, il mercatale acquisisce
	senso e valenza strategica quando il territorio è in grado di identificarsi in esso e nei prodotti che esso
	offre alla vendita, e, viceversa, quando il cliente di
	altri territori, vedendo i prodotti offerti alla vendita
	nel mercatale, acquisisce cognizione dell'identità
	del territorio da cui provengono. Una volta
	instaurato tale processo di identificazione reciproca,
	il mercatale può essere assunto a riferimento come
	importante strumento di promozione e marketing
	territoriale, in grado di integrare, in un unico
	messaggio, la promozione del territorio e dei suoi
	prodotti. L'area del FLAG Litorale e Miglio D'Oro
	dispone di un grande vantaggio da questo punto di
	vista data la ricchezza e varietà del paniere di
	produzioni di eccellenza in ambito eno-









agroalimentare (ad es. albicocche e pomodorini DOP), ittico (pesce azzurro, molluschi e crostacei, etc.), dell'artigianato di eccellenza (lavorazione della pietra lavica, comparto del corallo di Torre del Greco) con cui il complesso dei territori del FLAG si identificano e identificano la propria storia e tradizione. Capitalizzando tale patrimonio, verrà realizzata un'operazione di gemellaggio a livello interterritoriale e/o transnazionale con aree mercatali di altre regioni e di altri paesi.

Il FLAG, agendo in titolarità in qualità di beneficiario, promuoverà relazioni di dialogo e scambio con gli enti dei mercati target intitolati della gestione delle rispettive aree mercatali, e concorderà con le stesse la realizzazione di eventi di incontro, ovvero occasioni di reciproco scambio di esperienze e di caratteristiche sistemiche favorendo l'acquisizione per gli operatori del comparto pesca (pescatori) di Know How.

In questo modo, durante i momenti di scambio gli operatori ittici avranno modo di comprendere e conoscere nuove tecniche, modalità di pesca, sistemi di conservazione, attività di vendita, parimenti tali eventi in partnership costituiranno occasione di valorizzazione delle produzioni di locali. In questo modo si innescheranno processi di reciproca valorizzazione e promozione, nei quali entrambi i player ottengono benefici in termini di Know How, di visibilità e di incremento delle opportunità di partenariato e di nuove relazioni commerciali (situazione win-win).

Con l'obiettivo di perseguire le finalità sopra descritte il FLAG intende realizzare i seguenti interventi di cooperazione:

- Progetto interterritoriale tra i FLAG: PESCA FLEGREA, LITORALE MIGLIO D'ORO, Sviluppo Mare Isole di Ischia e Procida.
- Progetto di Cooperazione Transnazionale con il LAG AktivRegion Innere Lübecker Bucht, della Germania.

Affinché sia concretamente possibile raggiungere tale finalità, l'azione di scambio dovrà essere accompagnata da un altrettanto efficace azione di animazione, dialogo e ascolto del territorio, dei sistemi produttivi che insistono su di esso e delle









	loro specifiche esigenze, realizzata dal FLAG
	nell'ambito delle proprie competenze, al fine di
	promuovere quel grado di maturità associativa e
	identitaria tale da innescare il processo di reciproca
	identificazione di cui si è detto e di cui il mercatale è
	strumento.
Modalità di attuazione	Operazione a titolarità del FLAG; mediante
ivioualità di attuazione	procedure ad evidenza pubblica
	verranno individuati gli eventuali fornitori esterni di beni e servizi strumentali alla realizzazione delle
Auga Tamitaniala di attuazione	operazioni programmate.
Area Territoriale di attuazione	Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro
Interventi ammissibili	Progetto interterritoriale tra i FLAG: PESCA     TESCAS AND
	FLEGREA, LITORALE MIGLIO D'ORO,
	Sviluppo Mare Isole di Ischia e Procida. Il
	progetto intende attuare azioni di incontro
	e scambio tra gli operatori del settore ittico,
	favorendo anche la valorizzazione del
	pescato locale e delle tradizioni connesse
	all'attività ittica. Nello specifico il progetto
	prevede la realizzazione di 5 interventi:
	- Realizzazione di uno studio di
	fattibilità per l'individuazione di
	un'adeguata rete commerciale;
	- Attività di formazione gastronomica
	rivolta soprattutto a categorie sociali
	sensibili;
	- Azione di educazione alimentare
	presso le istituzioni scolastiche dei
	territori dei FLAG;
	- Azioni di pubblicità e promozione;
	- Sviluppo di un modello di <i>Blockchain</i>
	comune.
	Progetto di Cooperazione Transnazionale
	con il LAG AktivRegion Innere Lübecker
	Bucht, della Germania. Il progetto intende
	attuare azioni di incontro e di confronto tra
	due contesti e sistemi produttivi ittici
	differenti, attraverso azioni di dialogo e di
	cooperazione. Nello specifico il progetto
	prevede che gli operatori della pesca del
	FLAG "Litorale Miglio D'oro" acquisiscano
	dal LAG tedesco il sistema di vendita dei
	prodotti ittici. Questo si caratterizza per un
	rapporto diretto tra pescatore e cliente, in
	quanto sono gli stessi operatori ittici che,









	organizzati in cooperative, attuano il processo di vendita del pescato locale, spesso in spazi situati nei porti a tal scopo adibiti.
Soggetti ammissibili a finanziamento	Operazione a titolarità del FLAG, che pertanto è l'unico beneficiario.
Prodotti e risultati attesi	Progetto interterritoriale tra i FLAG: PESCA FLEGREA, LITORALE MIGLIO D'ORO, Sviluppo Mare Isole di Ischia e Procida.
	Output:  - N. 1 Indagine presso le imprese di pesca; - N. 1 Indagine presso le strutture destinatarie interessate; - N. 3 incontri di concertazione finale tra pescatori e loro associazioni con i gestori delle strutture interessate; - Attività di formazione gastronomica; - n. 5 azioni per due anni di educazione alimentare presso istituzioni scolastiche; - Redazione di materiali educativi e culturali; - Sviluppo del modello di Blockchain
	Risultati:  - Aumento della conoscenza e della consapevolezza dei cittadini in merito ai prodotti ed alle eccellenze del pescato locale;  - Estensione del client target di riferimento; - Capacità di identificazione e tracciabilità dei prodotti.
	Progetto di Cooperazione Transnazionale con il LAG AktivRegion Innere Lübecker Bucht, della Germania.
	Output:
	<ul> <li>Instaurazione di relazioni di cooperazione con le istituzioni e le camere di commercio dei mercati target;</li> <li>Scambi di mercato / eventi di gemellaggio su prodotti di origine del Mar Baltico che ora entrano nella tradizione culinaria italiana, pensando a un ritorno a casa dello stoccafisso, del merluzzo e del salmone "arricchiti" da ingredienti mediterranei</li> <li>Valorizzazione del pesce azzurro.</li> </ul>









	Risultati:  - Aumento della profittabilità dei prodotti ittici tipici locali;  - Incremento delle relazioni di cooperazione transnazionale relativa alle eccellenze ittiche locali;  - Attività di vendita diretta da parte dei pescatori del FLAG (Know How acquisito dal LAG tedesco);  - Valorizzazione e promozione dei prodotti e della gastronomia locale con particolare centralità al pesce azzurro.
ui	N/A
Spesa prevista	€ 85.000,00 complessivi di contributo pubblico.
	<ul> <li>€ 30.000,00 per il progetto interterritoriale tra i FLAG: PESCA FLEGREA, LITORALE MIGLIO D'ORO, Sviluppo Mare Isole di Ischia e Procida.</li> <li>€ 55.000,00 per il progetto di Cooperazione Transnazionale con il LAG AktivRegion Innere Lübecker Bucht, della Germania.</li> </ul>
	Si tratta di interventi che, in termini di costi, richiedono un'importante opera di animazione e dialogo con gli operatori privati e con gli enti gestori delle aree mercatali nei paesi target, al fine dell'efficace superamento di logiche concorrenziali a favore di approcci votati alla cooperazione. A fronte di tale investimento, oltre ai benefici diretti derivanti dall'implementazione dell'operazione, sono da considerare anche i benefici indiretti in termini di diffusione dell'attitudine all'associazionismo e alla cooperazione che tale azione comporterà, nonché in termini di nuove opportunità di creazione di partenariati interterritoriali e transnazionali.
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine	Priorità medio-alta: le fasi di consultazione, negoziazione, coordinamento e scambio con gli enti e le istituzioni competenti per la gestione delle aree mercatali nei mercati target dovrà poggiare su un solido e consolidato patrimonio di relazioni e rapporti di reciproca fiducia del partenariato, che richiederà necessariamente (e realisticamente) dei tempi di maturazione che consentano di raggiungere un'ottimale capacità di azione coordinata e unitaria.









Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG Litorale e Miglio D'Oro
Objective Consider 2.4	Distance In contact the state of the state o
Obiettivo Specifico 3.A	Ridurre le sostanza inquinanti presenti nelle acque marine prodotte dall'uomo
Azione: 3.A.1	Tutela e ripristino della biodiversità e degli
Azione. 3.A.I	ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 40 lettera g) ed i),
	Reg. 508/2014)
Finalità dell'Azione	Attraverso la presente Azione il FLAG intende
	realizzare delle attività volte al ripristino delle
	condizioni acquatiche delle aree marine che
	interessano le coste del FLAG.
	In mare finisce tutto quanto l'uomo produce, sia
	nell'implementazione di attività produttive
	(industria, agricoltura, ecc), sia nella vita quotidiana.
	In mare quindi, si può ora trovare di tutto
	principalmente materiali plastici, ma anche vetro
	carta, legno e metalli. Questi manufatti s
	distribuiscono in virtù della loro densità nell' intera
	colonna d' acqua, dal fondo alla superficie.
	Oggi , la sensibilità della comunità internazionale è
	rivolta (oltre al noto rischio di inquinamento
	chimico e da idrocarburi) al problema emergente dell'accumulo della plastica, fattosi oramai d
	estrema evidenza []. Ogni anno nel mondo vengono
	prodotti circa 300 milioni di tonnellate di plastica d
	cui una gran parte finisce in mare []. Fenomeni d
	diversa natura (meccanica, fisica, chimica), alcuni
	dei quali peraltro non ancora perfettamente
	compresi, causano il progressivo deterioramento
	dei manufatti determinando il rilascio delle
	cosiddette microplastiche. Recenti dati segnalano la
	presenza di microparticelle di plastica nella catena
	alimentare marina []. Il detrito plastico può infatt
	trovarsi in frammenti molto piccoli a causa della degradazione e della frammentazione meccanica
	aumentando la probabilità di ingestione da parte
	degli organismi marini, entrando così nelle ret
	trofiche con potenziali ripercussioni sugli ecosistemi
	e sulla biodiversità [].
	Il cosiddetto "marine litter" (ML) rappresenta quind
	una minaccia per la biodiversità marina e per la
	conservazione delle risorse e delle attività ad esse
	collegate, tanto da essere considerata un

descrittore nella Marine Strategy Framework Directive, che mira al raggiungimento e mantenimento del buono stato ambientale (Good









Environmental Status) del mare entro il 2020 []. Le categorie principali di marine litter includono le materie plastiche in generale, oggetti per l'igiene, bottiglie e imballaggi vari, reti e attrezzi da pesca abbandonati o persi. Il materiale proviene principalmente da scarichi di reflui e dalle attività turistico ricreative, soprattutto nella stagione turistica.

La recente depenalizzazione del trasporto di ML trattenuto dalle reti durante attività di pesca apre la strada a meccanismi di supporto ed incentivazione della rimozione attiva del ML.

Il FLAG prevede, pertanto, di attuare anche attraverso il coinvolgimento diretto dei pescatori, un'attività di pulizia delle acque marine e di raccolta dei dati, favorendo l'incremento della conoscenza del fenomeno, riducendone l'entità mediante la raccolta, aumentando la consapevolezza e il coinvolgimento degli operatori nelle attività di protezione dell' ecosistema. Opportune azioni di disseminazione degli outcome incrementerebbero il coinvolgimento attivo della popolazione generale con effetti positivi sulla cura dell' ambiente costiero il cui utilizzo per fini ricreativi è in costante aumento negli ultimi anni.

Un'ulteriore forma di inquinamento delle acque è data dagli sversamenti accidentali di carburante o di lubrificanti in mare. A tal riguardo il FLAG intende degli oleo-assorbitori disinguinanti, comunemente utilizzati per le emergenze occasionali negli sversamenti visibili di idrocarburi in mare, che possono però trovare applicazione anche nei casi di microsversamenti di idrocarburi ecomposti azotati causati dalle attività operative acquatiche di pesca, trasporto, turismo ai fini di una gestione sostenibile dei porti, porticcioli turistici e annesse zone balneazione, cantieri nautici. Si tratta di barriere di lana vergine italiana, proveniente da allevamenti estensivi, CO2 riduttori, trattengono ed assorbono i prodotti inquinanti in sospensione, soluzioni ecologiche a bassissimo impatto provenendo dal sistema zootecnico. Si applicano alle banchine fisse di porti o ai moli dei cantieri assicurandosi di un costante contatto con la superficie dell'acqua. Questi panni assorbono, biodegradano e prevengono i danni causati dai microsversamenti quotidiani di idrocarburi









	garantiscono maggiore pulizia delle acque portuali a
	beneficio della salute e della protezione degli
	habitat naturali e limitano il fenomeno di
	iridescenza acquatica (olii in superfice).
	Pertanto le finalità che si intendono perseguire
	attraverso la presente Azione sono:
	- Accrescere la consapevolezza e la
	conoscenza della comunità della pesca e dei
	cittadini dell'inquinamento delle acque
	marine;
	- Ridurre la presenza di Marine Litter nelle
	acque marine che interessano la costa del
	FLAG;
	- Prevenire l'inquinamento dovuto agli
	sversamenti accidentali di prodotti
	inquinanti in mare.
Modalità di attuazione	L'azione sarà realizzata a titolarità del FLAG, in
	stretto coordinamento con i soggetti già
	partecipanti al partenariato attivo di progetto (cooperative e consorzi di pescatori e associazioni di
	categoria, nonché di associazioni a tutela dei
	consumatori territoriali) in tutti i comuni dell'area
	del FLAG.
	Per l'acquisto di beni, servizi e forniture che si
	renderanno necessarie ai fini dell'attuazione
	dell'intervento, si procederà all'attivazione di
	specifiche procedure ad evidenza pubblica, in
	osservanza di quanto previsto dal regolamento del
	FLAG. I costi legati al conferimento dei rifiuti
	raccolti in mare saranno liquidati dal FLAG, a valere
	sulle risorse dell'azione, direttamente al soggetto
Area Territoriale di attuazione	titolare della raccolta dei rifiuti sul territorio.  Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro
Interventi ammissibili	Per il perseguimento delle finalità sopra descritte il
THEO VEHE UNITED STORY	FLAG intende realizzare i seguenti interventi:
	- Iniziative di raccolta, geolocalizzazione e
	classificazione della Marine litter in acqua
	con il coinvolgimento primario degli
	operatori locali della pesca secondo le
	modalità tipiche della citizen science.
	<ul> <li>Organizzazione dell'evento "caccia al rifiuto"</li> </ul>
	- Implementazione di tecniche di analisi
	geostatistica dei dati di raccolta
	opportunistica per l'identificazione di zone
	di accumulo della Marine Litter sommersa.
	- Iniziative di raccolta della Marine litter









	prevenzione e raccolta di idrocarburi.  Installazione di raccoglitori sulle spiagge realizzati con materiale riutilizzato  Iniziative di informazione.
	Operazione a Titolarità del FLAG, che è pertanto l'unico beneficiario.
	Output:  - Nr. 1 campagna di raccolta della Marine litter in acqua - Nr. 1 raccolta della Marine litter lungo la costa - Nr. 1 storytelling esperienzale attraverso le associazioni coinvolte - Nr. 5 raccoglitori plastiche sulle spiagge - Nr. 10 banner in lana installati  Risultati: - Riduzione dell'inquinamento da micro sversamenti di idrocarburi sulla superficie marina; - Riduzione della presenza di manufatti inquinanti in mare; - Maggiore conoscenza e consapevolezza della problematica relativa all'inquinamento delle acque marine.
	L'operazione NON può essere collegata alla pesca ai sensi dell'art 42 del TFUE e pertanto non è soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti di stato.
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto: € 224.859,04
ordine	Priorità medio-alta: Annualità 2019-2020. In linea con la cronologia di avanzamento dell'attuazione della SSI del FLAG, si prevede di attivare tempestivamente il set di risorse programmate per l'attuazione della presente Azione. FLAG Litorale e Miglio D'Oro

Obiettivo Specifico 3.B	Sostenere il ripristino del patrimonio di biodiversità									
	che caratterizza le acque marine									
Azione: 3.B.1	Tutela e ripristino della biodiversità e degli									









#### Finalità dell'Azione

ecosistemi acquatici (Art. 63 e 27), Reg. 508/2014)

L'inquinamento delle acque marine accompagnato dalle persistenti attività di pesca non sostenibile, tra cui quella illecita, è una problematica che sta caratterizzano i tempi moderni e che sta avendo un forte impatto sulla sostenibilità ambientale e sugli eco-sistemi. Anche le aree costiere che interessano il FLAG stanno subendo un notevole impoverimento della flora e della fauna caratteristica con forti conseguenze sull'ecosistema. Attraverso presente Azione il FLAG intende realizzare uno studio di fattibilità per valutare e verificare la realizzazione di un progetto volto a sostenere il ripristino della biodiversità preesistente, favorendo un ripopolamento della flora e della fauna delle acque locali, fattore di rilievo non solo per l'ecosistema e l'impatto sull'ambiente, ma altresì, per gli stessi pescatori in quanto stimolerebbe una migliore qualità del pescato ed un incremento in termini di quantità del prodotto ittico.

L'operazione di realizzazione dello studio di fattibilità persegue le seguenti finalità:

- Verificare l'attuabilità dell'intervento di protezione delle specie autoctone dalla pesca illegale;
- Verificare l'attuabilità dell'intervento di ripopolamento della flora e della fauna nelle aree costiere del FLAG, anche in termini di acquisizione dei permessi e dei certificati necessari:
- Analizzare la sostenibilità operativa ed economica degli interventi proposti.

Lo studio di fattibilità avrà ad oggetto l'analisi dell'attuabilità del posizionamento di dissuasori artificiali sommersi, per la protezione delle specie autoctone dalla pesca illegale a strascico e per il ripopolamento e la salvaguardia di specie alieutiche. I dissuasori sono strutture artificiali ecocompatibili amovibili, le cui dimensioni variano al variare delle caratteristiche delle imbarcazioni, delle attrezzature impiegate e dalle caratteristiche dei fondali. I dissuasori sono strutture solide con profilo verticale, generalmente di non oltre 5-6 m, presenti in siti marini a copertura sedimentaria, che sono raggruppate in modo che le singole strutture siano poste a distanze reciproche variabili, in









accordo con quanto pianificato nei singoli casi. Ciascuna struttura verticale isolata può essere costituita da un unico corpo solido (cubo in cemento, scafo affondato, rocce) o da più corpi unitari contigui (o giustapposti, ossia posizionati in modo tale che la loro distanza reciproca sia mediamente inferiore a 5 volte la massima dimensione lineare di tutti o della maggior parte dei singoli elementi), mentre le strutture verticali sono distanziate di alcune decine di metri e destinate ad interagire come un'unica entità attrattiva (ossia una "barriera artificiale") nei confronti di specie ittiche dotate di buona mobilità.

Tali strutture contribuiscono ad aumentare la biodiversità e a favorire il fenomeno del "tigmotropismo" secondo il quale qualsiasi manufatto immerso in mare si ricopre in breve tempo di organismi sessili dove molte specie trovano rifugi sicuri con un conseguente aumento della concentrazione di animali.

Essendo, quindi, un intervento complesso che implica altresì, l'acquisizione di autorizzazione e di permessi per l'attuazione dell'operazione di installazione dei dissuasori, il FLAG intende analizzare e verificare la fattibilità tecnica, attuativa ed economica, inerente l'installazione di n. 35 dissuasori, costituiti da strutture artificiali ecocompatibili amovibili e progettate in modo da contrastare la pesca a strascico in un'area interdetta a questo tipo di attività e creare riparo e nidificazione per le specie acquatiche, ad una profondità compresa tra i 10/45 metri di battente d'acqua. Inoltre, si verificherà la possibilità di installare un piccolo impianto a terra (in-shore) per consentire la riproduzione dell'alga "Ulva lactuca", conosciuta anche come lattuga di mare, appartenente alla famiglia delle Ulvaceae, comune nel Mar Mediterraneo e nei mari freddi o temperati. Questa alga è molto importante in quanto, avendo la caratteristica di una veloce metabolizzazione delle sostanze azotate e fosfatate - che sono alla base dell'inquinamento da antropizzazione – permette un mantenimento dei fenomeni di inquinamento delle acque.

Modalità di attuazione

L'azione sarà realizzata a titolarità del FLAG, in stretto coordinamento con i soggetti già









	T
	partecipanti al partenariato attivo di progetto (cooperative e consorzi di pescatori e associazioni di categoria, nonché di associazioni a tutela dei consumatori territoriali) in tutti i comuni dell'area del FLAG.
Area Territoriale di attuazione	Area FLAG Litorale e Miglio D'Oro
Interventi ammissibili	L'intervento prevede la realizzazione di uno studio di fattibilità volto a valutare la fattibilità e la potenziale ammissibilità dell'operazione sopra descritta, alle forme di sostegno disponibili e coerenti .
	Lo studio di fattibilità avrà nello specifico ad oggetto la verifica e l'analisi della realizzazione delle seguenti azioni progettuali:
	<ul> <li>a) Ottenimento permessi e autorizzazioni</li> <li>b) Indagine iniziale del fondale</li> <li>c) Ingegnerizzazione</li> <li>d) Costruzione strutture</li> <li>e) Installazioni strutture</li> <li>f) Ispezione finale</li> <li>g) Parte in-shore</li> </ul>
	Indagine iniziale del fondale marino  Durante questa fase verrà effettuato un'ispezione con apparecchi sonar al fine di determinare correttamente la tipologia di fondale e consentire quindi la corretta progettazione e zonazione dell'oasi.  Per queste attività verranno utilizzati:  Sonar a Scansione Laterale (Side Scan Sonar)  Multibeam Sonar
	Ove poi dall'analisi dei dati emergessero criticità particolari si provvederà a effettuare un controllo con ROV observation class.
	Ingegnerizzazione delle aree bersaglio Durante questa fase verrà effettuato uno studio sulle aree individuate con le analisi preliminari e verrà emessa una corretta zonazione delle aree con la relativa individuazione dei punti in cui installare i campi di ormeggio.
	Costruzione I blocchi così come ingegnerizzati nella fase precedente verranno poi commissionati ed eseguiti









da un azienda specializzata nella produzione di tale materiale.

In parallelo si provvederà ad incaricare un artista scelto in fase di pianificazione per la progettazione e la costruzione di statue per un totale d massimo 20 statue, molte delle quali con richiami al folklore locale. Tali statue costituiranno elemento attrattivo ed al contempo avranno funzione di barriera artificiale.

### Installazione strutture

Durante questa fase sulla base dell'ingegneria realizzata precedentemente e della zonazione saranno installate le strutture con gli opportuni mezzi, prevedendo, anche, l'utilizzo di un ROV per le operazioni di monitoraggio e di personale diving per le operazioni di sgancio delle strutture una volta depositate sul fondo.

### Ispezione finale

Durante questa fase dovrà essere effettuato una ispezione con ROV al fine di determinare il corretto completamento del progetto e creare un punto di inizio dal punto di vista biologico per un costante monitoraggio della parte biologica del progetto.

### Parte in-shore

Questa parte dell'intervento dovrà prevedere l'allestimento a terra di un campo in cui saranno installati:

- Un laboratorio per il monitoraggio ambientale;
- Un impianto per la riproduzione ed il ripopolamento di specie acquatiche.

L'impianto per il ripopolamento di specie acquatiche dovrà costituire la sede per un'azione di sperimentazione di riproduzione di Ulva Lactuca che dovrà poi innestata per ripopolamento nelle zone interessate. La struttura dovrà essere mantenuta attiva anche dopo il termine della campagna di ripopolamento al fine di consentire un immediato reintegro in caso di mancato innesto delle comunità.

L'impianto dovrà essere costituito da vasche in vetroresina equipaggiate con una tecnica in via di sperimentazione e posizionate sotto terra al fine di consentire una produzione costante di alghe per il









	ripopolamento.								
Soggetti ammissibili a finanziamento	Operazione a Titolarità del FLAG, che è pertanto								
	l'unico beneficiario.								
Prodotti e risultati attesi	Output:								
	- Studio di fattibilità sull'operazione sopra								
	descritta								
	Risultati:								
	<ul> <li>Verifica effettuata sulla fattibilità</li> </ul>								
	dell'operazione								
Aiuti di Stato	L'operazione NON può essere collegata alla pesca								
	ai sensi dell'art 42 del TFUE e pertanto non è								
	soggetta all'applicazione della normativa sugli aiuti								
	di stato.								
Spesa prevista	Importo totale in euro previsto: € 25.000,00								
Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale	Priorità medio-alta: Annualità 2019-2020. In linea								
ordine	con la cronologia di avanzamento dell'attuazione								
	della SSI del FLAG, si prevede di attivare								
	tempestivamente il set di risorse programmate per								
	l'attuazione della presente Azione.								
Soggetto Responsabile dell'attuazione	FLAG Litorale e Miglio D'Oro								









## 5.2 Diagramma di GANTT

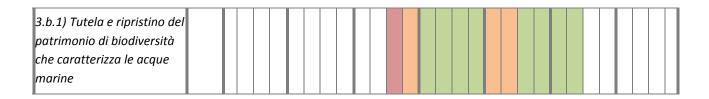
													Anı	no													
	2016	2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022										2023															
		Trimestre																									
Azioni	4°	1°2	2° 3'	4°	l°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°	4°	1°	2°	3°4'
1.A.1) Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica																											
1.A.2) Servizi e strutture a supporto della produzione ittica																											
1.A.4) Sostegno per il miglioramento tecnico delle imbarcazioni da piccola pesca costiera																											
1.B.2) Miglioramento delle condizioni di lavoro, di igiene, di salute e di sicurezza delle imbarcazioni da piccola pesca costiera																											
2.A.1) Promozione di modelli di gestione integrata degli attrattori locali																											
2.B.1) Incentivi alla diversificazione delle attività economiche																											
2.B.2) Azioni di gemellaggio/scambio tra mercatali																											
3.a.1) Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici																											











Il cronoprogramma riporta:

In rosso le fasi di: consultazione, ricerca e analisi, animazione e coordinamento preliminare, comunicazione, progettazione.

In arancione le fasi attuative: bandi per la selezione di beneficiari/destinatari, procedure di appalto. In vari casi (ad es. azioni formative, incentivi all'avvio di nuove attività, etc.) si prevede l'apertura ciclica di più bandi.

In verde la fase di implementazione: erogazione del sostegno agli investimenti, erogazione dei servizi delle attività formative; sviluppo e realizzazione delle opere infrastrutturali, etc.

L'articolazione temporale punta ad attivare quanto prima il set di risorse finalizzabili a piani di investimento, inclusi quelli rivolti alla diversificazione, nonché di realizzare tempestivamente gli interventi infrastrutturali a supporto della produzione ittica, in ragione dei tempi tecnici necessari alla loro realizzazione. Priorità elevata viene attribuita alla formazione, così da consentire il progressivo consolidarsi di profili professionali aderenti alle esigenze del mercato.

Priorità medio-alta viene attribuita alle azioni che necessitano di una più estesa fase propedeutica di animazione, coordinamento, negoziazione, sviluppo strategico, supporto propedeutico: è il caso degli interventi a favore della promozione di modelli di gestione integrata dei sistemi territoriali di attrattori, nonché delle azioni di gemellaggio / scambio tra mercatali.

### 5.3 Descrizione degli indicatori di risultato, di realizzazione, di impatto

Azione	Azione 1.A.1: Qualificazione e valorizzazione della produzione ittica (artt. 63 e 42 Reg. 508/2014)
INDICATORI DI REALIZZAZ	IONE
Descrizione	Numero di interventi realizzati
Unità di misura	Numero
Target (2023)	1
Obiettivo specifico	Rilevazione diretta in fase di monitoraggio

Azione	Azione 2.B.1: Incentivi alla diversificazione delle attività economiche (artt. 63 e 27 del Reg. 508/2014)
INDICATORI DI REALIZZAZI	IONE









Descrizione	1) Numero imprese del Mare assistite
Unità di misura	Numero
Target (2023)	5
Fonte	Rilevazione diretta in fase di monitoraggio

Azione	Azione 3.a.1: Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 40)	
INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Descrizione	1) N. di progetti in materia di protezione e degli ecosistemi marini ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	
Unità di misura	Numero	
Target (2023)	1	
Fonte	Rilevazione diretta in fase di monitoraggio	

Azione	Azione 3.b.1: Tutela e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi acquatici (Artt. 63 e 27)	
INDICATORI DI REALIZZAZIONE		
Descrizione	1) N. di studio di fattibilità per la realizzazione di interventi in materia di protezione e degli ecosistemi marini ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	
Unità di misura	Numero	
Target (2023)	1	
Fonte	Rilevazione diretta in fase di monitoraggio	